

Direttiva RoHS – Revisione e rinnovo esenzioni

Processo di revisione

Lo scorso giugno si è chiusa la consultazione pubblica sulla revisione della Direttiva 2011/65/UE 'RoHS', il cui scopo era raccogliere informazioni e opinioni dalle parti interessate su come migliorare la direttiva stessa, al fine di mantenerne la pertinenza e aumentarne l'efficienza.

La valutazione della direttiva ha segnalato come potenziali aree di miglioramento:

- il processo di esenzione,
- il processo di revisione dell'elenco delle sostanze soggette a restrizioni,
- l'allineamento della RoHS con altri quadri legislativi dell'UE (es. il più orizzontale regolamento sulle sostanze chimiche, REACH) e gli obiettivi del Green Deal europeo, e in particolare il CEAP, la strategia per le sostanze chimiche per la sostenibilità, il piano d'azione inquinamento zero e l'iniziativa per i prodotti sostenibili .

I prossimi passi della revisione RoHS saranno i seguenti:

- Prosecuzione dello studio di supporto
Ad aprile 2021, la Commissione Europea ha avviato uno studio di sostegno preparato dai consulenti Oeko Institut e Ramboll. Questo studio di supporto includerà workshop tecnici e una conferenza delle parti interessate (che dovrebbero svolgersi nel terzo trimestre 2022)
Successivamente verranno valutati i possibili scenari di revisione, nonché la natura (Direttiva o Regolamento) della futura legislazione
- Presentazione della proposta legislativa da parte della Commissione
Target è il Q2-2023.

Rinnovo esenzioni

A seguito della serie di richieste di rinnovo presentate dall'industria nel 2020, la Commissione Europea ha incaricato consulenti esterni, in particolare l'Oeko-Institut insieme al Fraunhofer IZM, di eseguire una valutazione tecnica della richiesta.

A dicembre 2020 è quindi iniziata la valutazione – con lo pseudonimo di RoHS project Pack 22 – di 16 richieste per 9 esenzioni.

Tale studio copre le esenzioni relative al piombo 6(a)/6(a)-I, 6(b)/6(b)-I, 6(b)-II, 6(c), 7(a), 7(c)-I e 7(c)-II (allegato III).

La consultazione delle parti interessate si è svolta fino a marzo 2021 e la relazione finale dello studio tecnico è stata pubblicata a gennaio 2022.

Fino all'8 giugno 2021 è, invece, durata la consultazione delle parti interessate per il Pack 24 (che include le esenzioni 5(b), 18(b), 18(b)-I, 24, 29, 32 e 34 dell'allegato III e l'esenzione 34 dell'allegato IV).

La relazione finale dello studio tecnico è stata pubblicata nel febbraio 2022.

Da ultimo, la consultazione delle parti interessate per il Pack 23 (che include le esenzioni 4(f), 8(b)/8(b)-I, 13(a), 13(b)/13(b)-I/13(b) -II/13(b)-III, 15/15(a) e 9(a)-II - 9(a)-II) è rimasta aperta fino a maggio 2021.

La richiesta di esenzione 2021-2 (RoHS Pack 25) per il “Bis(ethylhexyl)phthalate (DEHP) come plastificante in cloruro di polivinile (PVC), che funge da materiale di base per sensori elettrochimici amperometrici, potenziometrici e conduttometrici utilizzati in dispositivi medico-diagnostici in vitro per l'analisi del sangue intero”, è stata ritirata dal richiedente il 14 marzo 2022. Poiché durante la consultazione delle parti interessate su tale richiesta non sono stati presentati contributi, si è ritenuto che l'esenzione non fosse necessaria.

La valutazione sarà quindi sospesa.

E' stato quindi avviato un nuovo progetto RoHS (Pack 26) per la valutazione di una richiesta di esenzione. Lo studio riguarda una richiesta di esenzione per il piombo come stabilizzante termico in cloruro di polivinile (PVC) utilizzato come materiale di base nei sensori elettrochimici amperometrici, potenziometrici e conduttometrici, da elencare nell'allegato IV della direttiva RoHS. Una consultazione delle parti interessate è stata aperta fino al 19 maggio 2022.